

Il treno “contromano” e il pendolare arrabbiato: una cassetta degli attrezzi per scrivere di treni

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2018



A quale società ci si rivolge per un disservizio alla biglietteria della stazione? **Chi decide se aggiungere o togliere all’orario un treno pendolari?** E perché **a volte le locomotive stanno dietro e non davanti al treno?** Se ne parla a [Glocal](#), in un incontro che si propone come una “cassetta degli attrezzi” per i **giornalisti** che si occupano di trasporti, di cronaca, ma anche di economia.

Il panel – nella sala F di Camera di Commercio, **venerdì 9 novembre alle 14** – parte infatti dalla grande rivoluzione tra fine anni Novanta e Duemila, quando le “vecchie” aziende monopoliste hanno lasciato man mano il posto ad un sistema aperto (con limiti) alla concorrenza. **Bogdan Fratini**, dell’Università Liuc, aiuterà a tracciare il quadro di riferimento, mentre **Giorgio Stagni**, di Regione Lombardia, offrirà gli strumenti per capire il sistema del Trasporto Pubblico Locale (in Lombardia ma non solo).

Una terza parte invece sarà dedicata alle **più comuni “trappole” del lavoro giornalistico nell’ambito dei trasporti** su ferro: un confronto “aperto” per capire dove si annidano gli errori (come il «treno contromano», che ovviamente non esiste), come rendere accessibile al pubblico alcuni elementi tecnici ricorrenti. Coordina Roberto Morandi, di VareseNews, che si occupa dei temi del trasporto su ferro, delle infrastrutture e del quotidiano dei viaggiatori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

